



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA O PACCHI VIVERI PER BENI DI PRIMA NECESSITA' A FAVORE DI PERSONE IN STATO DI BISOGNO CONSEQUENTE ALL'EMERGENZA COVID-19

ai sensi del DPCM del 28.03.2020 e dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 658 del 29.03.2020

Art. 1 Oggetto

I presenti criteri disciplinano i destinatari e le modalità di erogazione di forme di aiuto per soddisfare bisogni urgenti ed essenziali al fine di contrastare l'emergenza socio-economica generata dal COVID-19, così come istituiti con ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29.03.2020.

I presenti criteri si applicano al territorio comunale di Tadasuni.

Art. 2 Modalità di erogazione

Il Comune mette a disposizione due modalità di erogazione di forme di aiuto utili all'accesso ai beni di prima necessità: PACCHI VIVERI e BUONI SPESA.

2.1. Pacchi viveri

Sono erogati tramite la collaborazione del Terzo Settore e del volontariato del Comune di Tadasuni mediante consegna a domicilio di un pacco viveri e beni di prima necessità, richiesto dai nuclei familiari e assegnato dal Servizio Sociale Comunale.

2.2. Buoni spesa

Sono erogati direttamente al richiedente beneficiario del buono, oppure ad un suo delegato (dotato di apposita delega) che potrà spendere i buoni negli esercizi commerciali convenzionati e iscritti nell'apposito albo predisposto dal Comune di Tadasuni e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Ciascun buono spesa avrà un valore di 10,00 (dieci) euro e sarà cumulabile fino al raggiungimento dell'importo stabilito dal servizio sociale.

Art. 3 Destinatari e quantificazione del beneficio

Sono destinatari i nuclei familiari più esposti alle conseguenze economiche dell'emergenza covid-19 e quelli che vertono in uno stato di bisogno. La platea dei beneficiari e l'ammontare del contributo (sotto forma di pacco viveri o buono spesa) è individuato dal Servizio Sociale Comunale attraverso la personalizzazione dell'intervento tenendo conto delle seguenti priorità e criteri di quantificazione del contributo.

Art. 3.1. Modalità di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate da qualsiasi persona, residente, domiciliata o che si trovi presso il territorio comunale nella condizione di emergenza, attraverso la compilazione del modulo disponibile:

- nella versione pdf presente sul sito istituzionale e potrà essere presentato via e-mail all'indirizzo del Comune sociale@comune.tadasuni.or.it ;
- nella versione cartacea che può essere ritirata dalla cassetta posta all'ingresso del Comune. I moduli compilati dovranno essere inseriti nella cassetta della posta ubicata all'ingresso del comune o ad un dipendente comunale presente in municipio, previo appuntamento.

Art. 3.2. Priorità

Accedono, prioritariamente, all'erogazione degli aiuti i nuclei familiari che non sono destinatari di altri sostegni pubblici attivi e non hanno alcuna entrata economica mensile in conseguenza delle restrizioni emanate dal governo per contrastare la diffusione del COVID-19, ovvero hanno una entrata non adeguata a soddisfare le esigenze primarie del nucleo familiare. Le entrate mensili percepite a qualunque titolo saranno dichiarate

attraverso un'autocertificazione in sede di presentazione della domanda da ciascun richiedente, in riferimento a tutti i componenti del nucleo familiare.

Il Comune potrà verificare le dichiarazioni rese e in caso di dichiarazioni mendaci, provvederà a richiedere indietro il contributo concesso.

Art. 3.3. Quantificazione del contributo

La quantificazione del contributo dipende dalla valutazione del servizio sociale comunale sulla base delle dichiarazioni rese in sede di domanda e in sede di colloquio telefonico, all'interno dei seguenti criteri massimi di erogazione:

Numero componenti del nucleo familiare	Valore massimo del pacco viveri o del buono spesa concesso
1 componente	Massimo 200 " mensili
2 componenti	Massimo 300 " mensili
3 componenti	Massimo 400 " mensili
4 componenti e oltre	Massimo 500 " mensili

Art. 3.4. Valutazione del Servizio Sociale Professionale

L'operatore sociale del comune valuta ogni singola domanda attraverso un colloquio professionale svolto attraverso una telefonata o una videochiamata valutando la condizione socio-economica del nucleo familiare, la presenza di minori, di persone con disabilità, gravi patologie o anziani. Sarà il servizio sociale, insieme al nucleo familiare, a concordare la modalità più consona per la consegna del buono spesa o del pacco viveri attraverso il coinvolgimento del terzo settore e/o dell'operatore commerciale oppure con la consegna del buono presso l'abitazione del nucleo con personale dell'ente.

Art. 3.5. Modalità di utilizzo dei buoni spesa

1. I buoni spesa danno diritto all'acquisto delle seguenti tipologie di beni:

- generi alimentari quali latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, ecc;
- prodotti di prima necessità per l'igiene personale quali sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, ecc;
- prodotti di prima necessità per la pulizia della casa quali detersivi, ecc;
- prodotti di prima necessità per l'energia necessaria al funzionamento della cucina e dell'acqua per l'igiene personale bombole gas, ecc;
- farmaci e parafarmaci;

2. non sono cedibili, pertanto, devono risultare controfirmati dal titolare del buono spesa e utilizzati dallo stesso titolare o da un suo delegato;

3. non sono utilizzabili quale denaro contante e non danno diritto a resto in contanti;

4. comportano l'obbligo per il beneficiario di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo dei beni acquistati;

5. il buono spesa non comprende i seguenti prodotti:

- bevande alcoliche (es. vino, birra e super alcolici vari);
- cartoleria, è consentito solo l'acquisto del materiale scolastico;
- alimenti e prodotti per gli animali;
- arredi e corredi per la casa (es. stoviglie);
- prodotti per il giardinaggio.

Art. 4. Scadenza

Il presente avviso non ha una data di scadenza, pertanto, le persone possono presentare domanda fino ad esaurimento fondi. Le domande saranno valutate dal servizio sociale settimanalmente.